

**Comune di Rosta**

**Nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024**

## Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità**

La formulazione delle previsioni triennali, soprattutto per il primo anno, ha dovuto tenere conto della precarietà economico finanziaria ancora legata all'emergenza epidemiologica, pur con la speranza di una celere ripresa nel corso del triennio. Pertanto è stato richiesto ai responsabili di servizio di ridurre al minimo le spese relative ai servizi di propria competenza pur consapevoli che talune spese di funzionamento, per loro natura, sono difficilmente contraibili. Si è comunque tenuto conto della dinamica delle spese sostenute negli anni pregressi, escludendo in ogni caso l'esercizio 2020, profondamente influenzato dalla situazione di crisi, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti al 2020 e 2021 è stata utilizzata come base delle previsioni e della proiezione in entrata, con la consapevolezza che l'esercizio 2022 sarà ancora influenzato dalla crisi, e che potranno determinarsi ulteriori contrazioni delle entrate correnti. Desto altresì preoccupazione l'impennata dei costi legati all'energia che produrrà un incremento delle spese di riscaldamento e energia elettrica stimato intorno al 30% con notevole impatto sul bilancio.

Si resta inoltre in attesa della nuova legge di bilancio in via di formazione, con la quale potrebbero apportarsi modifiche sostanziali che dovranno essere recepite con opportune variazioni. In generale sono stati applicati tutti i principi inerenti la contabilità armonizzata.

Ad integrazione degli allegati al bilancio, al fine di consentire una miglior lettura dei dati, si allegano alla presente:

- il piano degli investimenti;
- il prospetto relativo alle spese per i mutui, i cui importi sono stati iscritti in bilancio arrotondati all'euro;
- le tabelle dei servizi a domanda individuale;
- Il riepilogo delle spese di personale.

Per ciò che concerne la descrizione delle entrate e delle spese di bilancio si rimanda alla sezione strategica e operativa del Documento unico di Programmazione.

### **Accantonamenti e fondi**

#### *Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento dell'ultimo quinquennio.

Tale accantonamento genererà a consuntivo un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Una articolata normativa ha modificato più volte negli anni, a partire dal 2016, le percentuali di accantonamento prevedendo una gradualità nell'accantonamento a fondo fino ad arrivare al 100%.

L'art. 107 bis del D.L. 18/2020 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, al fine di consentire agli enti l'accantonamento di un fondo congruo, ha previsto che decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020, considerato anno anomalo a causa della pandemia.

Per la determinazione del fondo ci si è quindi avvalsi di questa opportunità dando atto che, per gli esercizi del triennio 2022 - 2024 è stata effettuata una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. In via generale non richiedono l'accantonamento al

fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione. Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione, prevalentemente la Tassa Rifiuti (TARI), e alcune entrate di carattere tributario ed extra tributario per le quali, a livello prudenziale si è ritenuto opportuno per l'anno in corso procedere ad effettuare un accantonamento a fondo.
2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi utilizzando il metodo sopra indicato ovvero la media 2016-2020 inserendo in luogo del 2020 i dati del 2019 (la media 2016-2020 è stata utilizzata in ragione del fatto che il bilancio viene approvato entro l'esercizio 2021).
3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio così calcolato.

I dati sono dedotti dai conti consuntivi dell'ultimo quinquennio e si rimanda per il dettaglio alla tabella allegata al bilancio relativa alla composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si riporta di seguito la tabella:

TABELLA FCDE 2022-2024 (somme accantonate in bilancio con arrotondamento)

<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
100%	100%	100%
€ 121.829,00	€ 120.152,00	€ 120.152,00

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

#### **Fondo Rischi per liti e contenzioso**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso con significativa probabilità di soccombenza.

#### **Fondo a copertura perdite delle aziende speciali e delle istituzioni a partecipazione pubblica**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, e successive modifiche e integrazioni disposte dal D.Lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel caso in cui le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma

pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo. Nell'esercizio precedente le società partecipate e gli enti vigilati del Comune di Rosta non presentavano situazione di perdita di esercizio alla chiusura dei bilanci o rendiconti dell'anno 2015 e per il triennio precedente.

In corso d'anno sono stati verificati i risultati di esercizio delle società a partecipazione diretta ed enti vigilati ed è emerso che per il triennio 2018-2020, tali enti non presentano perdite di esercizio, come si evince dai dati aggiornati sul sito istituzionale alla sezione enti controllati dell'Amministrazione Trasparente.

Qualora, alla chiusura dei bilanci, per l'esercizio 2021, di aziende speciali e istituzioni a partecipazione pubblica, si rilevassero perdite si procederà con opportuna variazione di bilancio a costituire apposito fondo nelle percentuali previste dalla vigente normativa.

### **Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

Considerato che, l'attuale amministrazione risulta in scadenza a maggio 2022 l'indennità di fine mandato del Sindaco è stata iscritta a fondo per € 1.300,00, corrispondente a circa metà annualità, per l'esercizio 2022 e per € 2.450,00, corrispondente ad un'annualità intera, per ciascun anno del biennio 2023-2024 in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i);

nell'iter di approvazione della legge di bilancio sono previsti nuovi incrementi per le indennità pertanto, gli importi inseriti a fondo potranno subire ulteriori variazioni in corso d'anno. Tali quote confluiranno a fine di ciascun esercizio in apposita quota di avanzo accantonato che, al termine del mandato, verrà resa disponibile con opportuna applicazione dello stesso e liquidata al Sindaco uscente.

Sugli stanziamenti di bilancio è stata altresì prevista una quota pari ad € 1.300,00, per il riconoscimento della quota di indennità da gennaio a maggio, che non confluisce a fondo.

### **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita:

1. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. dagli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Sono stati inseriti accertamenti presunti per € 652.800,00 con il seguente dettaglio:

Descrizione	Importi
addizionale comunale	20.000,00 €
imu ordinaria e da recupero evasione	336.000,00 €
fondo solidarietà	172.000,00 €
Refezione scolastica	15.000,00 €
canoni	9.800,00 €
contributo ministero interno eff. Energetico imp. Sportivi	100.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>652.800,00 €</b>

Parimenti sono stati inseriti impegni presunti per € 112.700,00 così dettagliati:

Descrizione	Importi
Prestazioni professionali	25.000,00 €
iva a debito	4.000,00 €
rifiuti	18.000,00 €
Acquisti vari (uffici)	15.000,00 €
Altri interventi titolo secondo	50.700,00 €
<b>Totale</b>	<b>112.700,00 €</b>

Sono stati inseriti minori residui passivi di parte corrente stimati su diversi stanziamenti di bilancio per complessivi **€ 18.700,00** per la definizione dell'avanzo presunto.

#### **Fondo pluriennale vincolato**

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in

entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U). In fase di predisposizione del bilancio.

Non essendo ancora chiuso l'esercizio 2021 l'applicazione del Fondo Pluriennale vincolato al bilancio di previsione si avrà con la variazione derivante dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui. Non sussistono inoltre ad oggi quote derivanti da esercizi precedenti.

È stata però stimata una quota di fondo pluriennale vincolato inserita nell'allegato al bilancio relativo al risultato presunto di amministrazione, calcolata sulla base delle opere che dovranno essere completate nell'esercizio 2022.

Parimenti è stata considerata anche la quota di fondo pluriennale vincolato derivante dal salario accessorio del personale.

Di seguito il dettaglio:

<b>Titolo II</b>	<b>Importi</b>
Interventi di sist. Idrogeologica del terr.	700.000,00 €
Interventi di sist. Strade bianche sotto un profilo idrogeologico	97.200,00 €
vie cittadine 2021	100.000,00 €
Realizzazione parcheggio in Via S. Antonio di Ranverso	289.000,00 €
Realizzazione pista ciclopedonale	202.000,00 €
<b>Titolo I</b>	
spese di personale	47.000,00 €
<b>Totale FPV spesa</b>	<b>1.435.200,00 €</b>
<b>Titolo IV entrata</b>	<b>Importi</b>
Interventi di sist. Idrogeologica del terr.	560.000,00 €
Interventi di sist. Strade bianche sotto un profilo idrogeologico	80.000,00 €
<b>Totale FPV entrata</b>	<b>640.000,00 €</b>
<b>FPV avanzo presunto</b>	<b>795.200,00 €</b>

**L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

Le quote accantonate e vincolate determinate nel prospetto dell'avanzo presunto dell'anno 2021, sono state stimate rispetto ai dati di preconsuntivo 2021.

A tali somme si aggiunge una previsione di avanzo destinato agli investimenti, derivanti in parte anche dalle somme accantonate nei quadri economici delle opere pubbliche per imprevisti, che non essendo state utilizzate nel corso dell'esercizio 2021, confluiranno nel risultato di amministrazione destinato agli investimenti.

Le somme a destinazione vincolata così individuate non sono state applicate nell'esercizio 2021. Trattasi di somme per incentivi di progettazione anni pregressi come meglio

definite nella relazione e nota integrativa al rendiconto 2020, nonché di somma presunta e da accantonare a vincolo derivante dall'esercizio 2021.

Più precisamente:

<b>Vincoli derivanti da trasferimenti esercizi precedenti</b>	<b>Importi</b>
Fondo incentivante la progettazione scala di sicurezza della	620,00 €
<b>Totale</b>	<b>620,00 €</b>
<b>Vincoli attribuiti dall'ente esercizi precedenti</b>	
Quote derivanti da fondo incentivante la progettazione	8.341,80 €
Servizi assicurativi	1.580,80 €
Servizio di trasporto alunni in appalto a terzi	1.836,00 €
Servizio per la manutenzione del verde pubblico	960,00 €
Servizi per la manutenzione del verde pubblico	1.120,00 €
Acquisto e pos di attrezzature sportive	1.038,63 €
<b>Totale anni precedenti</b>	<b>14.877,23 €</b>
<b>Vincoli attribuiti dall'ente esercizio 2021</b>	<b>1.457,70 €</b>
<b>Totale vincoli attribuiti dall'ente</b>	<b>16.334,93 €</b>

Le restanti risorse vincolate riguardano l'accantonamento, già a valere dal rendiconto 2020 del fondo per le funzioni fondamentali per € 238.822,83.

Risulta invece accantonata l'indennità di fine mandato del Sindaco, per complessivi 9.150,00, derivanti dagli accantonamenti precedenti e dall'accantonamento dell'esercizio 2021 nonché l'accantonamento per i rinnovi contrattuali pari a complessivi € 19.430,00, di cui € 9.230,00 da anni pregressi e 10.200,00 da fondo esercizio 2021.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è invece calcolato sommando il dato del fondo derivante dal rendiconto 2020 e l'accantonamento dell'esercizio 2021 per complessivi € 817.898,02.

### **Fondo di garanzia per i debiti commerciali**

A partire dall'anno 2021 (nuovo termine), le amministrazioni pubbliche, non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali avrebbero dovuto accantonare in specifico fondo importi pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

L'Ente ha provveduto nei tempi di legge ad effettuare la comunicazione dei debiti commerciali per l'esercizio 2020. Il debito per importo scaduto e non pagato nell'esercizio 2020 è pari a € 280,60.



Il tempo medio ponderato di pagamento è di 22 giorni e il tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti è - 12 giorni.

Stante l'approvazione dello schema di bilancio prima della fine dell'esercizio 2021 e considerato il rispetto dei tempi di pagamento e l'esigua somma di importo scaduto e non pagato al 31/12/2020, non è stato per ora inserita alcuna somma a fondo. A seguito della valutazione delle risultanze al 31/12/2021 in piattaforma dei crediti commerciali del MEF, qualora necessario si procederà a stanziare apposito fondo.

#### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili**

A seguito approvazione del Documento Unico di Programmazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 28/10/2021, la cui presa d'atto è stata oggetto di deliberazione consiliare in data 29/11/2021, si evince che per il triennio 2022-2024 non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento. Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del DUP al paragrafo "Propensione agli investimenti - Analisi degli investimenti previsti per la realizzazione di opere pubbliche" e al piano investimenti allegato alla presente nota integrativa.

#### **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Rosta non ha rilasciato alcuna garanzia.

#### **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### **Elenco delle società partecipate e degli enti vigilati con l'indicazione della relativa quota percentuali**

L'elenco e i bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.comune.rosta.to.it/uffici-e-procedimenti/trasparenza-valutazione-merito/> nella sezione "Organismi partecipati" dove sono indicate le percentuali di partecipazione, la rappresentazione grafica e il link ai siti di ciascuna società partecipata o ente vigilato.

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Rosta, 01/12/2021

Il responsabile del servizio economico finanziario  
F.to Dott.ssa Silvia Ruella

**Comune di Rosta**

**Riepilogo investimenti 2022-2024**









**RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022 (importi in EURO)**

**TOTALI GENERALI**

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE ( Entrata )	Annotazioni:
1	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b> - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
2	<b>Avanzi di bilancio :</b>		
3	<b>Entrate proprie :</b> - OO.UU. : - Concessione Loculi - Alienazioni - Altre : - Riscossioni :	<b>427.500,00</b> 315.500,00 112.000,00	
4	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b> - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :	<b>62.800,00</b> 50.000,00 800,00   12.000,00	
5	<b>Avanzo di amministrazione :</b>		
6	<b>Mutui passivi :</b>		
7	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>		

**RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 (importi in EURO)**

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
365	INTERVENTI DI RIFACIMENTO DELLA SALA CONSILIARE			70.000,00 di cui: OO.UU. 70.000,00					70.000,00	70.000,00
368	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE				50.000,00 di cui: Stato 50.000,00				50.000,00	50.000,00
371	SISTEMAZIONE VIE CITTADINE			100.000,00 di cui: OO.UU. 100.000,00					100.000,00	100.000,00
372	SISTEMAZIONE VIA EDOARDO APRA'			100.000,00 di cui: OO.UU. 100.000,00					100.000,00	100.000,00
373	AMPLIAMENTO MENSA DELLA SCUOLA MATERNA			108.000,00 di cui: OO.UU. 70.000,00 Conc.Loculi 38.000,00	12.000,00 di cui: En.una tantum 12.000,00				120.000,00	120.000,00
	<b>TOTALE GENERALE:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>378.000,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>440.000,00</b>	<b>440.000,00</b>



**RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 (importi in EURO)**

**TOTALI GENERALI**

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE ( Entrata )	Annotazioni:
1	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b> - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
2	<b>Avanzi di bilancio :</b>		
3	<b>Entrate proprie :</b> - OO.UU. : - Concessione Loculi - Alienazioni - Altre : - Riscossioni :	<b>378.000,00</b> 340.000,00 38.000,00	
4	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b> - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :	<b>62.000,00</b> 50.000,00     12.000,00	
5	<b>Avanzo di amministrazione :</b>		
6	<b>Mutui passivi :</b>		
7	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>		

**RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024 (importi in EURO)**

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
366	REALIZZAZIONE SOPPALCO MAGAZZINO COMUNALE			78.000,00 di cui: OO.UU. 40.000,00 Conc.Loculi 38.000,00	12.000,00 di cui: En. una tantum 12.000,00				90.000,00	90.000,00
368	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE				50.000,00 di cui: Stato 50.000,00				50.000,00	50.000,00
371	SISTEMAZIONE VIE CITTADINE			100.000,00 di cui: OO.UU. 100.000,00					100.000,00	100.000,00
	<b>TOTALE GENERALE:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>

**RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024 (importi in EURO)**

**TOTALI GENERALI**

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE ( Entrata )	Annotazioni:
1	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b> - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
2	<b>Avanzi di bilancio :</b>		
3	<b>Entrate proprie :</b> - OO.UU. : - Concessione Loculi - Alienazioni - Altre : - Riscossioni :	<b>178.000,00</b> 140.000,00 38.000,00	
4	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b> - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :	<b>62.000,00</b> 50.000,00     12.000,00	
5	<b>Avanzo di amministrazione :</b>		
6	<b>Mutui passivi :</b>		
7	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>		

**Comune di Rosta**

**Tabelle mutui 2022-2024**

Comune di Rosta

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2021

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all ' 1-1-2022
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	200.000,00	Num. Pos.: 4466446/00 - COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA	4,200%	20	2005	2024	11.050 / 4.011 / 99	13.273,44	1.490 / 1.387 / 99	1.606,52	14.879,96	41.534,23
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>13.273,44</b>		<b>1.606,52</b>	<b>14.879,96</b>	<b>41.534,23</b>
Cassa Deposito-Prestiti	500.000,00	Num. Pos.: 4506881/00 - 2° LOTTO COSTRUZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE - NUOVA	4,660%	20	2009	2028	11.050 / 4.011 / 99	28.362,64	2.370 / 1.617 / 99	10.341,56	38.704,20	228.930,76
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>28.362,64</b>		<b>10.341,56</b>	<b>38.704,20</b>	<b>228.930,76</b>
<b>TOTALE :</b>								<b>41.636,08</b>		<b>11.948,08</b>	<b>53.584,16</b>	<b>270.464,99</b>

Comune di Rosta

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2022

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all ' 1-1-2023
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	200.000,00	Num. Pos.: 4466446/00 - COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA	4,200%	20	2005	2024	11.050 / 4.011 / 99	13.836,78	1.490 / 1.387 / 99	1.043,18	14.879,96	28.260,79
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>13.836,78</b>		<b>1.043,18</b>	<b>14.879,96</b>	<b>28.260,79</b>
Cassa Deposito-Prestiti	500.000,00	Num. Pos.: 4506881/00 - 2° LOTTO COSTRUZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE - NUOVA	4,660%	20	2009	2028	11.050 / 4.011 / 99	29.699,74	2.370 / 1.617 / 99	9.004,46	38.704,20	200.568,12
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>29.699,74</b>		<b>9.004,46</b>	<b>38.704,20</b>	<b>200.568,12</b>
<b>TOTALE :</b>								<b>43.536,52</b>		<b>10.047,64</b>	<b>53.584,16</b>	<b>228.828,91</b>

Comune di Rosta

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2023

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all ' 1-1-2024
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	200.000,00	Num. Pos.: 4466446/00 - COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA	4,200%	20	2005	2024	11.050 / 4.011 / 99	14.424,01	1.490 / 1.387 / 99	455,94	14.879,96	14.424,01
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>14.424,01</b>		<b>455,94</b>	<b>14.879,96</b>	<b>14.424,01</b>
Cassa Deposito-Prestiti	500.000,00	Num. Pos.: 4506881/00 - 2° LOTTO COSTRUZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE - NUOVA	4,660%	20	2009	2028	11.050 / 4.011 / 99	31.099,88	2.370 / 1.617 / 99	7.604,32	38.704,20	170.868,38
<b>Totale Voce Q.Interessi</b>								<b>31.099,88</b>		<b>7.604,32</b>	<b>38.704,20</b>	<b>170.868,38</b>
<b>TOTALE :</b>								<b>45.523,89</b>		<b>8.060,26</b>	<b>53.584,16</b>	<b>185.292,39</b>

**Comune di Rosta**

**Tabelle dei servizi a domanda individuale**



## Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 1 - GESTIONE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
<b>RICAVI</b>				
3.0100	3.013 / 3.013 / 99	Proventi servizio mensa	100 %	245.000,00
		<b>TOTALE RICAVI:</b>		<b>245.000,00</b>
<b>COSTI</b>				
01.02.1	120 / 1.021 / 99	Retribuzione del personale segreteria	20 %	9.540,00
04.06.1	1.890 / 1.449 / 99	Acquisto beni di consumo per le mense scolastiche	100 %	
	1.900 / 1.466 / 99	Servizi per il funzionamento del servizio di refezione scolastica	100 %	275.000,00
		<b>TOTALE PARZIALE:</b>		<b>284.540,00</b>
		<b>Costi Comuni :</b>		
		<b>TOTALE COSTI:</b>		<b>284.540,00</b>
		<b>% DI COPERTURA DEI COSTI:</b>	<b>86 %</b>	
		<b>Differenza PASSIVA:</b>		<b>39.540,00</b>
		<b>TOTALE A PAREGGIO:</b>		<b>284.540,00</b>

## Bilancio di Previsione 2022

SERVIZIO 4 - PESA PUBBLICA				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
		<b>RICAVI</b>		
3.0500	3.145 / 3.145 / 99	Rimborsi e recuperi vari	1 %	150,00
		<b>TOTALE RICAVI:</b>		<b>150,00</b>
		<b>COSTI</b>		
04.06.1	1.900 / 1.470 / 99	Servizi per manutenzione e riparazione impianti	3 %	105,00
		<b>TOTALE PARZIALE:</b>		<b>105,00</b>
		<b>Costi Comuni :</b>		
		<b>TOTALE COSTI:</b>		<b>105,00</b>
		<b>% DI COPERTURA DEI COSTI:</b>	<b>100 %</b>	
		<b>Differenza ATTIVA:</b>		<b>45,00</b>
		<b>TOTALE A PAREGGIO:</b>		<b>150,00</b>

Comune di Rosta

Bilancio di Previsione 2022

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE					
1	GESTIONE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	245.000,00	284.540,00	P 39.540,00	86,10 %	7,75
4	PESA PUBBLICA	150,00	105,00	A 45,00	100,00 %	
	<b>TOTALE GENERALE:</b>	245.150,00	284.645,00	P 39.495,00	86,12 %	7,74

**Comune di Rosta**

**Quadro delle spese di personale 2022-2024**

unità di personale	servizio	mesi	riepilogo 2022	2023-2024
1	SEGRETERIA/AMMINISTRATIVO	12		
1	SEGRETERIA/AMMINISTRATIVO	12		
			€ 68.290,00	€ 67.910,00
1	SEGRETERIA/AMMINISTRATIVO	12		
0,7	SEGRETERIA/AMMINISTRATIVO	12		
1	SEGRETERIA/AMMINISTRATIVO	12		
1	SEGRETERIA/AMMINISTRATIVO	12		
0,8	SEGRETERIA/AMMINISTRATIVO	12		
	<b>TOTALE</b>		€ 171.660,00	€ 167.200,00
1	ECONOMICO FINANZIARIO	12		
1	ECONOMICO FINANZIARIO	12		
	<b>TOTALE</b>		€ 91.360,00	€ 90.010,00
1	ECONOMICO FINANZIARIO (tributi)	12		
	<b>TOTALE</b>		€ 33.210,00	€ 32.520,00
1	TECNICO	12		
1	TECNICO	12		
1	TECNICO	12		
1	TECNICO	12		
1	TECNICO	12		
			€ 192.980,00	€ 189.100,00
1	POLIZIA MUNICIPALE	12		
1	POLIZIA MUNICIPALE	12		
1	POLIZIA MUNICIPALE	12		
			€ 109.130,00	€ 105.200,00
<b>TOTALE GENERALE</b>			€ 666.630,00	€ 651.940,00